

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



(Int. 1) LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CENTRO INTERMODALE DI PORDENONE: ALLUNGAMENTO DELL'ASTA DI MANOVRA A M. 750

(Finanziamento: L.R. 28 dicembre 2017, n. 45, art. 6, commi 11 12, 13, 14, 15)

(Int. 2) LAVORI DI POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL TERMINAL INTERMODALE: REALIZZAZIONE DI UN FASCIO DI BINARI PER LA SOSTA DEI CARRI FERROVIARI

(Finanziamento: L.R. 6 agosto 2019, n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17)

Progetto Definitivo

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.IN.CA

All. 1 Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA)

(Dir. 92/43/CEE "Habitat", art. 6, par. 3 e 4)

Committente:

INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE SpA

Sede in Interporto - Centro Ingrosso Settore F n.1

33170 Pordenone

Professionista:

Agr. dott. - Naturalista

Marco Vecchiato



Via A. Vespucci 5, 33080 Porcia (PN)

vecchiatomarco@hotmail.com | www.ecoteam-naturae.it

ottobre 2022

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	<p>(Int. 1) LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CENTRO INTERMODALE DI PORDENONE: ALLUNGAMENTO DELL'ASTA DI MANOVRA A M. 750 (Finanziamento: L.R. 28 dicembre 2017, n. 45, art. 6, commi 11 12, 13, 14, 15)</p> <p>(Int. 2) LAVORI DI POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL TERMINAL INTERMODALE: REALIZZAZIONE DI UN FASCIO DI BINARI PER LA SOSTA DEI CARRI FERROVIARI (Finanziamento: L.R. 6 agosto 2019, n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17)</p>
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì, indicare quale tipologia: All. II bis, punto 2), lettera a) interporti, piattaforme intermodali e terminali intermodali;</p> <p><input type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì, indicare quali risorse:</p> <p>- int. 1: Finanziamento: L.R. 28 dicembre 2017, n. 45, art. 6, commi 11 12, 13, 14, 15.</p> <p>- int. 2: Finanziamento: L.R. 6 agosto 2019, n. 13, art. 6, commi dal 13 al 17.</p> <p><input type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): ampliamento e completamento centro intermodale mediante allungamento asta ferroviaria di manovra e potenziamento fascio binari, esistenti.</p>
Proponente:	Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone SpA

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: FRIULI VENEZIA GIULIA Comune: PORDENONE Prov.: PORDENONE (ex) Località/Frazione: -- Indirizzo: Pordenone (PN), 33170 – Via Interporto Centro Ingrosso n.114/5		<i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	(Aree già di proprietà non sono previsti espropri)	
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	45,9470
	LONG.	12,6701
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti://.....		

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 3310010	Risorgive del Vinchiaruzzo
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 3311001	Magredi di Pordenone
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? Sì No

Citare, l'atto consultato: **Misure di Conservazione** sitospecifiche approvate con DGR 30.01.2020, N.134.
 Nelle ZPS si applicano le **misure di conservazione generali** dell'art.3 della LR. 14/2007 (Misure di conservazione generali nelle ZPS e sul territorio regionale).

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:</p>		
<p>- Sito cod. IT 3310010 distanza dal sito: 5.400 m</p> <p>- Sito cod. IT 3311001 distanza dal sito: 5.400 m</p> <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>La ZSC è interamente ricompresa nella parte meridionale della ZPS che si sviluppa verso Nord. Tra il progetto e i Siti si interpongono, quasi senza soluzione di continuità: la linea ferroviaria VE-UD, il centro abitato di Pordenone, la SS.13 Pontebbana, una Z.I. e alcune residenze del contiguo comune di Cordenons, una zona agricola per una fascia a contatto coi Siti di circa 1200m.</p>		
<p>SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE</p>		
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>		
<p>PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza</p>		
<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il presente Format accompagna i Progetti Definitivi a cui si rimanda per i dettagli del caso; gli elaborati progettuali sono elencati nei rispettivi Elenco elaborati.

Si precisa, innanzitutto, che con nota acquisita al prot. MiTE_2022-0062249 del 19/05/2022, la società Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA ha trasmesso **istanza di Valutazione Preliminare** (ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) il cui esito ha ritenuto che per il Progetto in esame *“non si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi e pertanto si propone che lo stesso debba essere più **opportunamente valutato** nell’ambito di una procedura di **Verifica di Assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”*.

Nel seguito sono riepilogati gli aspetti essenziali.

Si precisa, innanzitutto, che i progetti in esame sono stati così distinti in quanto **usufruiscono di fonti di finanziamento diverse** e, quindi, appaltati anche in fasi separate; tuttavia rappresentano un progetto unitario di completamento - potenziamento e miglioramento della dotazione Infrastrutturale del Terminal intermodale di Pordenone.

I progetti in esame prevedono **(1) l’allungamento dell’asta di manovra** esistente per circa 450 m e **(2) la realizzazione di un fascio di n. 4 binari per la sosta dei carri** per una lunghezza complessiva di stazionamento pari a circa 1.100 m.

Il primo progetto prevede l’estensione dell’attuale asta di manovra per circa 450 m, in affiancamento alla linea ferroviaria esistente UD-VE, al fine di uniformare l’intero terminal agli standard europei e, attualmente, alla lunghezza dei treni in circolazione nella rete nazionale; ciò richiederà un allargamento dell’attuale rilevato ferroviario che, alla base, corrisponderà a circa 4,0 m; la nuova scarpata sarà quindi realizzata in terre armate, con gradonatura centrale. I fabbisogni di inerti per tale rilevato si stimano in circa 26.000 mc. La realizzazione dell’asta richiederà, inoltre, il contestuale allargamento del sottopasso ferroviario di Via Nuova di Corva.

Con il secondo progetto si prevede la realizzazione di un fascio di n. 4 binari per la sosta dei carri, al fine di consentire la massima efficienza operativa nell’interscambio delle merci, per una lunghezza complessiva di stazionamento pari a circa m 1.100. Il nuovo fascio richiederà un piano di posa che in buona parte è già stato realizzato in precedenti lavori (2019) già oggetto di screening di VIA regionale (esito positivo); pertanto il progetto ne prevede un allargamento per circa 2.200 mq, da realizzarsi sempre in materiale tout-venant, che si attesterà a circa 1,0 m dal pc. L’ambito sarà quindi perimetrato da un piccolo muro in cls, sopra il quale sarà posta una recinzione metallica. Dopo la realizzazione del piano seguirà la posa dei binari e la formazione del pacchetto di pavimentazione finale in conglomerato bituminoso al fine di rendere i binari carrabili/sormontabili ai mezzi di carico/scarico dei convogli. Il piano di posa prevede una fornitura di circa 8.800 mc di inerti.

Entrambi i progetti prevedono un reimpiego di circa il 10-15% delle terre da scavo (scotico), conferendo in centri di recupero il volume in esubero: complessivamente sono previsti circa 10.700 mc di inerti da conferire in discarica o centri di recupero. Il consumo di suolo stimato risulta contenuto, in circa 3.500 mq per l’asta (int. 1) e 2.200 mq per il fascio di binari (int. 2).

Come analizzato nello screening di VIA in esame, non sono previsti effetti significativi né sulle acque di falda né su corsi d'acqua superficiali.

Infine, per entrambi i progetti sono state sviluppate le rispettive **Valutazioni di impatto acustico**, sia in fase di cantiere che di esercizio, al fine di valutare l'eventuale disturbo sulla popolazione residente contermina. Per la fase di cantiere, a causa della stretta vicinanza con ricettori residenziali e una scuola, si stimano dei superamenti dei limiti; in tal caso sembra percorribile la possibilità di attuare le lavorazioni fronte scuola nel periodo estivo di vacanza scolastica al fine di evitare il massimo disturbo. Per la fase di esercizio non si prevedono superamenti dei limiti di legge e, quindi, non si evidenziano criticità tali da richiedere specifiche misure di mitigazione come, ad esempio, la previsione di barriere acustiche o interventi sui ricettori.

Viste la significativa movimentazione terre in gioco, è stato fatto uno **studio per valutare le potenziali emissioni di polveri (PM₁₀)** durante la fase di cantiere, il cui esito ha evidenziato che per i valori emissivi di PM₁₀ calcolati risultano rispettare le soglie definite dalle *Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti*, redatte a cura di ARPAT e Provincia di Firenze.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:
Progetto Definitivo cfr "Elenco elaborati".
- Altri elaborati tecnici:
Studio Preliminare Ambientale
- Altro:
.....

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo**?

- Si
- No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

.....

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

Se, **No**, perché:

Non sono note C.O. per i Siti in esame.

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> I	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto: scotico (30-40 cm) del terreno vegetale per formazione del piano di posa del rilevato e piazzale; ampliamento rilevato ferroviario e del piazzale intermodale, esistenti, con rispettiva fornitura di inerti.	Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, Si , cosa è previsto: per le aree di cantiere temporanee saranno utilizzate alcune aree contigue ai siti delle lavorazioni, previo decespugliamento della vegetazione ruderale esistente (rovi e canna di bambù su area incolta).		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto: solo per l'asta di manovra sarà realizzata una pista di cantiere sulla pista ciclabile contigua, con gli opportuni adeguamenti dimensionali.	Se, Si , cosa è previsto: la pista di cantiere sarà ripristinata all'attuale pista ciclabile.		
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, Si , descrivere: al fine di limitare/annullare la formazione di muri di contenimento in cls, l'ampliamento del rilevato ferroviario esistente (su cui posare il prolungamento dell'asta di manovra) sarà realizzato con terre armate la cui scarpata sarà successivamente rinverdita.		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere: Il progetto intercetta, per circa 300mq, la testa di una siepe ruderale campestre. Per la realizzazione delle aree di cantiere temporanee contigue ai siti delle lavorazioni, è previsto il decespugliamento della vegetazione ruderale esistente (rovi e canna di bambù) su area incolta.	

	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: Tra le opere con funzione di inserimento paesaggistico è previsto il rinverdimento con semina di specie erbacee idonee al sito ed ecologicamente coerenti, anche con l'impiego di specie provenienti dal selvatico (in coerenza con le indicazioni di cui all'art.7 della LR. 05/2009 in materia di prati stabili).</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): <p>Nota: si rimanda agli Studi Acustici e allo studio delle polveri per dettagli sull'impiego di mezzi previsto.</p>	<p>1</p> <hr/> <p>10</p> <hr/> <p>//</p>
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acustico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>Nello Studio Preliminare Ambientale sono affrontati i temi dell'inquinamento e della produzione di rifiuti, supportati anche da ulteriori studi specialistici (in particolare per le emissioni di polveri e di rumore).</p> <p>Tra le <u>fonti di inquinamento</u> sono state ritenute oggetto di analisi i seguenti aspetti: emissione di polveri, emissioni acustiche, vibrazioni, inquinamento luminoso.</p>	

	<p>Per quanto analizzato, solo per l'emissione di rumore si evidenziano delle criticità. In particolare si stimano dei superamenti significativi (dell'ordine di 8-10 dB(A)) dei limiti di legge solo per la fase di cantiere, in quanto i ricettori risultano molto vicini (fino a 50 m circa, in particolare per una scuola media). Tra le varie soluzioni mitigative appare perseguibile anche la possibilità di eseguire le lavorazioni fronte scuola nel periodo estivo, di vacanze scolastiche; ciò ridurrebbe significativamente il disturbo. Le operazioni notturne (quindi con limiti più ristrettivi) di infissione delle palancole risultano, invece, vincolate dalla necessità di interrompere il traffico ferroviario della contigua line UD-VE, per motivi di sicurezza. Tuttavia tali opere hanno una durata contenuta, di circa 3 ore per notte.</p> <p>Dalle simulazioni effettuate (si rimanda ai rispettivi Studi acustici) gli effetti del disturbo acustico non appaiono interessare i siti più prossimi della Rete Natura 2000, posti infatti a notevole distanza (maggiore di 5km).</p> <p>Per quanto riguarda l'inquinamento luminoso, il cui progetto illuminotecnico è redatto in conformità alla normativa regionale di cui alla LR 15/07, non si attendono effetti negativi.</p> <p>Analoga conclusione è stimata anche per le vibrazioni, assumendo di adottare la tecnica della vibroinfissione ad alta frequenza anziché la pressoinfissione.</p> <p>Per quanto riguarda la produzione di <u>rifiuti</u> e l'impiego di sostanze pericolose, innanzitutto il Progetto non è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015 relativo al controllo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.</p> <p>Per quanto disciplinato alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006, dalla caratterizzazione effettuata non è emersa la presenza nelle aree di intervento di terreni con concentrazioni di contaminanti eccedenti i limiti normativi. Non è prevista la produzione di rifiuti pericolosi (ossia con le caratteristiche di cui all'allegato 1 Parte IV del D.Lgs. 152/2006). Non sono previste, dunque, attività tali da richiedere specifiche precauzioni gestionali o l'avvio di procedure operative e amministrative relative a bonifiche di siti contaminati, gestione amianto/eternit, ecc.</p> <p>È prevista invece la produzione di rifiuti urbani (es. spazzamento strade, materiali vegetali di aree verdi, imballaggi, carta e cartone, ecc.) e speciali (attività di demolizione e costruzione).</p> <p>Si prevede inoltre, di destinare a centri di recupero circa 10.719 mc di inerti da scavo, non reimpiegabili in cantiere in quanto non idonei sotto il profilo geotecnico.</p>
--	---

<p>Interventi edilizi</p> <p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Manifestazioni</p> <p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
<p>Attività ripetute</p> <p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Descrivere:</p> <p>Gli interventi in oggetto non sono ripetitivi.</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>Nel 2014 è stato sviluppato il Progetto Preliminare "Lavori di potenziamento e adeguamento centro intermodale" (di cui il presente Progetto Definitivo né risulta ulteriore potenziamento) che è stato assoggettato alla procedura di Screening di VIA compresa la VIncA (ai tempi ancora di competenza regionale) ottenendo la compatibilità ambientale (con prescrizioni) con Decreto del Servizio VIA, SCR 1339, n. 2228 del 21.11.2014. Tali opere di potenziamento risultano attualmente realizzate.</p>	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Per ogni intervento è stato realizzato un cronoprogramma di dettaglio, a cui si rimanda per approfondimenti

Di seguito si riporta una breve sintesi.

Leggenda:

-
-

La durata dei lavori, definita in giorni naturali e consecutivi, complessivamente è stata stimata come segue:

Intervento	Lavorazioni	Posa binari	TOTALE
1. Allungamento asta di manovra	360 gg	60 gg	420 gg
2. Nuovo fascio di binari	270 gg	90 gg	360 gg

Come già evidenziato, a fronte di finanziamenti diversi, gli interventi saranno appaltati in sedi separate e pertanto non è possibile stabilire se avranno luogo in concomitanza oppure in periodi separati.

Tuttavia, è intenzione dell'Interporto Centro Ingrosso perseguire l'obiettivo di ultimare la formazione dei rilevati in contemporanea, per poi proseguire con la posa dei binari in un unico intervento. In altre parole, per tale ipotesi si prevede l'avvio dei lavori prima per il rilevato dell'asta di manovra (cantiere più lungo) e, a seguire, per il fascio di binari, in modo tale che l'ultimazione di entrambi i lavori sia coincidente per proseguire, quindi, con la posa dei binari.

Ditta/Società	Proponente	Professionista incaricato Firma e/o Timbro	Luogo e data
Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA Via Interporto Centro Ingrosso n.114/5, Pordenone (PN), 33170.		Coord, screening SIA e VinCA Agr. dott. Marco Vecchiato Naturalista. 	Pordenone Settembre 2022

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.